

Allegato B

**Relazione sulla gestione
e nota integrativa al bilancio consolidato 2017**



Provincia di Perugia

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2017**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D. Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il perimetro di consolidamento	6
Le fasi preliminari al consolidamento	7
Principi e metodi di consolidamento	7
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2017	9
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017	11
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento.....	11
Metodi di consolidamento utilizzati	13
Operazioni intercompany	13
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio.....	19
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	20
Immobilizzazioni	20
Attivo circolante	25
Ratei e risconti attivi	27
Patrimonio netto	28
Fondo rischi e oneri.....	28
Trattamento di fine rapporto	29
Debiti	29
Ratei e risconti passivi.....	30
Conti d'ordine	31
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	32
Ricavi ordinari.....	32
Costi ordinari	33
Gestione finanziaria.....	34
Rettifiche valori attività finanziarie	35
Gestione straordinaria	35
Imposte.....	36
Risultato economico consolidato.....	36
Variazione fra Patrimonio Netto della Provincia e quello Consolidato	36
Altre informazioni	37
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	37
Perdite ripianate dalla capogruppo	37
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	37
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	37

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è previsto il rinvio dell’obbligo);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell’organo di revisione.

La Provincia, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011. Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2017.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l’amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento¹ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto²,
- totale dei ricavi caratteristici³.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata se non affidataria diretta di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

¹ A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento. Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, occorrerà anche calcolare la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

² In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

³ La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e

corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;

- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2017

Il Bilancio consolidato 2017 si chiude con una perdita di € -20.810.746,86.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico della Provincia (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Provincia di Perugia	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione		16.500,00	16.500,00
Immobilizzazioni	340.292.830,46	- 270.768,64	340.022.061,82
Attivo Circolante	58.109.149,30	2.781.881,53	60.891.030,83
Ratei e Risconti Attivi	27.138,50	32.813,42	59.951,92
TOTALE ATTIVO	398.429.118,26	2.560.426,31	400.989.544,57

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Provincia di Perugia	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	175.671.467,60	412.186,70	176.083.654,30
Fondo per rischi ed oneri	1.344.907,22	403.961,04	1.748.868,26
Trattamento di fine rapporto	-	106.035,50	106.035,50
Debiti	157.358.047,46	840.820,77	158.198.868,23
Ratei e Risconti Passivi	64.054.695,98	797.422,30	64.852.118,28
TOTALE PASSIVO	398.429.118,26	2.560.426,31	400.989.544,57
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>			

Voci di bilancio	Conto Economico Provincia di Perugia	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	107.774.162,31	2.630.388,04	110.404.550,35
Componenti negativi della gestione	119.664.340,79	2.168.253,51	121.832.594,30
Risultato della gestione operativa	- 11.890.178,48	462.134,53	- 11.428.043,95
Proventi ed oneri finanziari	- 1.746.176,01	- 3.221,93	- 1.749.397,94
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 4.637.270,62	- 106.404,24	- 4.743.674,86
Proventi ed oneri straordinari	- 1.341.040,85	6.680,82	- 1.334.360,03
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 19.614.665,96	359.189,18	- 19.255.476,78
Imposte	1.430.366,97	124.903,11	1.555.270,08
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 21.045.032,93	234.286,07	- 20.810.746,86
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>			

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2017 della Provincia di Perugia sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2017 della Provincia ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 della Provincia di Perugia è il primo bilancio consolidato redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

La Provincia capogruppo ha approvato, con deliberazione del Presidente n. 121 del 25 luglio 2018, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2017 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	Sede	Cap.soc./Fondo dotazione	% Poss.
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	Via Palermo 86/A - 06124 Perugia	45.198,34	100,00%
Umbria Digitale s.c.a r.l.	Via G.B. Pontani 39 - 06128 Perugia	4.000.000,00	5,37%
Quadrilatero Marche-Umbria s.p.a	Via Monzambano 10 - 00185 Roma	50.000.000,00	0,06%
Sviluppumbria s.p.a.	Via Don Bosco 11 - 06121 Perugia	5.801.403,00	0,99%
Consorzio Consenergiagreen	Via Togliatti 1/c - 06064 Panicale (PG)		66,67%
Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Località Pila - 06132 Perugia	960.716,72	15,00%

L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente A.E.A s.r.l. è società controllata, in house providing per la Provincia di Perugia, che dal novembre 2017 detiene il 100% delle quote.

Umbria Digitale s.c. a r.l., società a totale capitale pubblico, partecipata dall'Ente per il 5,37%, è affidataria di servizi di connettività da parte della Provincia di Perugia con D.D. n. 2233 del 20.10.2017.

Relativamente alle società "**Quadrilatero Marche-Umbria s.p.a**" e "**Sviluppumbria s.p.a.**", pur non essendo affidatarie di servizi, così come previsto dall'art. 11-quinquies del D.Lgs 118/2011, si è ritenuto opportuno considerarle nel G.a.p. della Provincia in quanto svolgono attività di interesse generale.

- la Quadrilatero Marche-Umbra s.p.a. è una società che ha come scopo la realizzazione del progetto pilota denominato "Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna" per la realizzazione di tratte

stradali che attraversano il territorio della Provincia di Perugia. Essendo la viabilità provinciale una delle funzioni che attualmente svolge la provincia e avendo interessato, il progetto della Quadrilatero, gran parte del territorio provinciale, si è ritenuto opportuno, pur detenendo una percentuale minima di partecipazione, pari allo 0,06%, inserirla nel gruppo in quanto significativa, anche se non ricorrevano i presupposti dell'art. 11-quinquies, comma 3.

- per quanto riguarda, invece, la società Sviluppumbria s.p.a. si è ritenuto opportuno, nonostante non sia affidataria di servizi e pur avendo una partecipazione pari allo 0,99%, inserirla tra i componenti del gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Perugia in quanto è società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale che opera in house providing a favore della Regione e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa. La società sostiene la competitività e la crescita economica, progetta interventi per il supporto alla creazione e lo sviluppo d'impresa per i processi di innovazione e internazionalizzazione delle PMI dell'Umbria, è società di partecipazione della Regione Umbria nelle iniziative strategiche e funzionali allo svolgimento delle funzioni previste ma gli altri soci possono, nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, attribuire analoghe funzioni alla stessa.

Il **Consorzio Consenergiagreen**, organismo associativo tra enti locali, è un consorzio di diritto pubblico di servizi del quale la Provincia di Perugia detiene la maggioranza delle quote di partecipazione, quantificabili al 66,67%; l'Ente, in linea con le determinazioni assunte, ha esercitato l'azione di recesso e, in attesa che lo stesso giunga a perfezionarsi, si è ritenuto opportuno inserirlo nel GAP per l'anno 2017.

Il **Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica** è ente strumentale partecipato dalla Provincia di Perugia al 15%, il cui oggetto è promuovere la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni.

Per quanto riguarda gli altri enti nei quali la Provincia detiene partecipazioni non sono stati inseriti nel GAP in quanto è in corso un processo complessivo di riordino delle partecipazioni detenute dalla Provincia per gli enti le cui attività risultano non più strumentali. Infatti a seguito del riordino delle funzioni provinciali operate dalla L.R. Umbria 10/2015, dal 1° dicembre 2015 sono state riallocate alla Regione Umbria le funzioni prima esercitate dalla Provincia in materia di ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria, commercio, artigianato, caccia e pesca, formazione professionale. In attesa quindi dell'approvazione della ricognizione delle partecipazioni in tali enti, si è ritenuto non congruo inserire tali entità nel GAP in quanto non rappresentative delle attività svolte dalla Provincia e non riconducibili alle missioni del bilancio della Provincia.

Pertanto, ai fini di definire il "perimetro di consolidamento", risultano essere irrilevanti, a seguito dell'analisi effettuata, le partecipazioni che la Provincia di Perugia detiene in: Quadrilatero Marche-Umbria s.p.a. e Sviluppumbria s.p.a. in quanto non affidatarie di servizi da parte dell'ente e le quote di partecipazione sono entrambe inferiori all'1% del capitale sociale.

Relativamente al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica si è ritenuto di inserirlo in quanto ente partecipato dalla Provincia, affidatario di servizi da parte della società Umbria Digitale s.c.a r.l. componente del gruppo.

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	% Poss.
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	100,00%
Umbria Digitale s.c. a r.l.	5,37%
Consorzio Consenergiagreen	66,67%
Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	15,00%

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2017 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Percentuale di consolidamento	Percentuale di possesso	Metodo consolidamento
Umbria Digitale s.c.a r.l.	5,37%	5,37%	Proporzionale
Consenergiagreen (*)	100,00%	66,67%	Integrale
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	15,00%	15,00%	Proporzionale
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl	100,00%	100,00%	Integrale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che la Provincia detiene nell'ente/società.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2017 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2017 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2017 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano di seguito le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2017.

Elisione Provincia - Partecipata 1 (E)					
<i>Umbria Digitale / Provincia</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	c) Contributi agli investimenti(E.A.3.c)	43.050,16	0.00	2.311,794	0.00
UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	1.303,63	0.00	70,005	0.00
PROVINCIA DI PERUGIA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	44.353,79	0.00	2.381,799
				2.381,799	2.381,799

Elisione Provincia - Partecipata 1 (P)					
<i>Umbria Digitale / Provincia</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI PERUGIA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	1.303,63	0.00	70,005	0.00
UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	1.303,63	0.00	70,005
<i>crediti Umbria Digitale/ debiti Provincia</i>				70,005	70,005

Elisione Provincia - Partecipata 2 (E)					
<i>Scuola Umbra / Provincia</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	a) Proventi da trasferimenti correnti(E.A.3.a)	10.000,00	0.00	1.500,00	0.00
<i>ricavi Scuola Umbra / costi Provincia</i>					

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	6.829,24	0.00	1.024,386	0.00
PROVINCIA DI PERUGIA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	16.829,24	0.00	2.524,386
				2.524,386	2.524,386

Elisione Provincia - Partecipata 2 (E)

Scuola Umbra / Provincia

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	500,00	0.00	75,00	0.00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	500,00	0.00	75,00
<i>costi Scuola Umbra / ricavi Provincia</i>				75,00	75,00

Elisione Provincia - Partecipata 2 (P)

Scuola Umbra / Provincia

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	500,00	0.00	75,00	0.00
<i>Debiti Scuola / crediti Provincia</i>					
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	d) altri(P.P.D.5.d)	28.362,62	0.00	4.254,393	0.00
PROVINCIA DI PERUGIA	c) altri(P.A.C.II.4.c)	0.00	18.362,63	0.00	2.754,394
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	10.499,99	0.00	1.574,998
				4.329,393	4.329,393

Elisione Provincia - Partecipata 2 (P)

Scuola Umbra / Provincia

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI PERUGIA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	2.481,24	0.00	372,186	0.00
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	40.000,00	0.00	6.000,00	0.00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	a) verso amministrazioni pubbliche(P.A.C.II.2.a)	0.00	40.000,00	0.00	6.000,00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	2.481,24	0.00	372,186
				6.372,186	6.372,186

Elisione Provincia - Partecipata 3 (E)

A.E.A. / Provincia

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	749.748,00	0.00	749.748,00	0.00
<i>ricavi A.E.A. / costi Provincia</i>					
PROVINCIA DI PERUGIA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	554.850,00	0.00	554.850,00
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	194.898,00	0.00	194.898,00
				749.748,00	749.748,00

Elisione Provincia - Partecipata 3 (E)					
<i>A.E.A. / Provincia</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI PERUGIA	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	56.921,60	0.00	56.921,60	0.00
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	56.921,60	0.00	56.921,60
<i>costi A.E.A. / ricavi Provincia</i>				56.921,60	56.921,60

Elisione Provincia - Partecipata 3 (P)					
<i>A.E.A. / Provincia</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	294.952,86	0.00	294.952,86	0.00
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	294.952,86	0.00	294.952,86
				294.952,86	294.952,86

Elisione Provincia - Partecipata 3 (P)					
<i>PN A.E.A.</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	45.198,00	0.00	45.198,00	0.00
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	568.480,00	0.00	568.480,00	0.00
PROVINCIA DI PERUGIA	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	113.401,00	0.00	113.401,00	0.00
PROVINCIA DI PERUGIA	a) imprese controllate(P.A.B.IV.1.a)	0.00	727.079,00	0.00	727.079,00
				727.079,00	727.079,00

Elisione Provincia - Partecipata 4 (E)					
<i>A.E.A. / Scuola Umbra</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	150,00	0.00	22,50	0.00
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	150,00	0.00	127,50	0.00
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	150,00	0.00	150,00
<i>costi A.E.A. / ricavi Scuola Umbra</i>				150,00	150,00

Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Umbria Digitale / Scuola Umbra</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	11.304,00	0.00	607,025	0.00
<i>ricavi Umbria Digitale / costi Scuola Umbra</i>					
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	11.304,00	0.00	1.088,575	0.00

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	11.304,00	0.00	1.695,60
				1.695,60	1.695,60

Elisione Partecipata - Partecipata (E)

Scuola Umbra / Umbria Digitale

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	2.600,00	0.00	390,00	0.00
UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	6.335,00	0.00	340,19
<i>costi Umbria Digitale / ricavi Scuola Umbra</i>					
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	517,27	0.00	49,813
				390,00	390,003

Elisione Partecipata - Partecipata (P)

Scuola Umbra / A.E.A.

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	150,00	0.00	150,00	0.00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	150,00	0.00	22,50
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	150,00	0.00	127,50
				150,00	150,00

Elisione Partecipata - Partecipata (P)

Scuola umbra /Umbria Digitale

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	8.417,76	0.00	810,63	0.00
UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	2.600,00	0.00	139,62	0.00
<i>debiti Umbria Digitale / crediti Scuola Umbra</i>					
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	6.335,00	0.00	950,25
				950,25	950,25

Giroconto Differenza da consolidamento (P)

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	193.656,74	0.00	193.656,74	0.00
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	193.656,74	0.00	193.656,74
				193.656,74	193.656,74

Giroconto Differenza da consolidamento (P)

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI PERUGIA	23) Svalutazioni(E.D.23)	106.404,24	0.00	106.404,24	0.00
PROVINCIA DI PERUGIA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	106.404,24	0.00	106.404,24
				106.404,24	106.404,24

Patrimonio netto società 1					
<i>PN Umbria digitale</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	690.696,00	0.00	37.090,375	0.00
UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	4.000.000,00	0.00	214.800,00	0.00
PROVINCIA DI PERUGIA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	4.690.696,00	0.00	251.890,375
				251.890,375	251.890,375

Patrimonio netto società 2					
<i>PN Scuola Umbra</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	960.716,72	0.00	144.107,508	0.00
PROVINCIA DI PERUGIA	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	0.00	960.716,72	0.00	144.107,508
				144.107,508	144.107,508

Patrimonio netto società 4					
<i>PN Consenergiagreen</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Consenergiagreen	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	98.134,32	0.00	98.134,32	0.00
PROVINCIA DI PERUGIA	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	0.00	98.134,32	0.00	98.134,32
				98.134,32	98.134,32

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017, e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2017.

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2017	Valore patrimonio netto al 31.12.2017 (capitale + riserve)	Differenza di consolidamento
UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L.	251.890,38	251.890,38	-
Consenergiagreen	-	98.134,32	98.134,32
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	-	144.107,51	144.107,51
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl	727.079,00	613.678,00	- 113.401,00
	978.969,38	1.107.810,21	128.840,83

La differenza di consolidamento rilevata è stata fatta confluire nelle altre riserve indisponibili per € 128.840,83.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il rispetto dell'uniformità temporale impone che tutti i bilanci da consolidare, ovvero inclusi nell'area di consolidamento, siano riferiti alla stessa data di chiusura e che questa coincida con la data di chiusura dell'esercizio del bilancio della capogruppo. Considerato che la società Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l. redige i propri bilanci con data di chiusura al 30 giugno, si è provveduto a richiedere alla stessa l'elaborazione di un nuovo documento riportante i dati del conto economico e dello stato patrimoniale al 31.12.2017.

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e della Provincia siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interni dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società AGENZIA PER ENERGIA E AMBIENTE SRL non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento.

Per quanto riguarda la società CONSENERGIA GREEN non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento.

Per quanto riguarda la società CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento.

Per quanto riguarda la società UMBRA DIGITALE S.C.ARL, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- costi di impianto e ampliamento 20%
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2017
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Costi di impianto e di ampliamento	23.862,44
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	236.599,66
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.404,52
Avviamento	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.518.990,22
Altre	74.449.679,42
Totale immobilizzazioni immateriali	87.230.536,26

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato della Provincia gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società AGENZIA PER ENERGIA E AMBIENTE SRL, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 20%
- altri beni: 20%

Per quanto riguarda la società CONSENERGIAGREEN non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento.

Per quanto riguarda la società CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento.

Per quanto riguarda la società UMBRIA DIGITALE S.C.ARL, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- fabbricati 3%
- impianti e macchinari 5% - 15%
- mobili e arredi 12%
- macchine ufficio elettroniche 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011 si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla

società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2017
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
Beni demaniali	120.517.958,16
Terreni	3.000.037,97
Fabbricati	39.378.185,13
Infrastrutture	78.139.735,06
Altri beni demaniali	-
Altre immobilizzazioni materiali	107.934.967,62
Terreni	4.339.078,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
Fabbricati	99.353.138,04
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
Impianti e macchinari	725.917,46
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
Attrezzature industriali e commerciali	180.275,25
Mezzi di trasporto	225.599,31
Macchine per ufficio e hardware	201.162,46
Mobili e arredi	292.946,19
Infrastrutture	546,99
Altri beni materiali	2.616.303,92
Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.288.143,01
Totale immobilizzazioni materiali	245.741.068,79

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale della Provincia al 31 dicembre 2017 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell'esercizio 2016).

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2017
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
Partecipazioni in	7.050.456,77
<i>imprese controllate</i>	-
<i>imprese partecipate</i>	7.050.456,77
<i>altri soggetti</i>	-
Crediti verso	-
altre amministrazioni pubbliche	-
<i>imprese controllate</i>	-
<i>imprese partecipate</i>	-
<i>altri soggetti</i>	-
Altri titoli	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.050.456,77

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2017
<u>Rimanenze</u>	96.476,87
Totale rimanenze	96.476,87

Crediti

Nello Stato Patrimoniale della Provincia capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2017
<u>Crediti</u>	
Crediti di natura tributaria	11.900.103,27
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	11.848.056,12
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	52.047,15
Crediti per trasferimenti e contributi <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	31.667.363,15 31.010.779,00
<i>imprese controllate</i>	-
<i>imprese partecipate</i>	-
<i>verso altri soggetti</i>	656.584,15
Verso clienti ed utenti	1.855.113,49
Altri Crediti	1.747.549,74
<i>verso l'erario</i>	7.170,78
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-
<i>altri</i>	1.740.378,96
Totale crediti	47.170.129,65

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2017
<u>Disponibilità liquide</u>	
Conto di tesoreria	10.317.310,50
<i>Istituto tesoriere</i>	10.317.310,50
<i>presso Banca d'Italia</i>	-
Altri depositi bancari e postali	3.306.994,85
Denaro e valori in cassa	118,96
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-
Totale disponibilità liquide	13.624.424,31

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2017
RATEI E RISCONTI	
Ratei attivi	9.253,98
Risconti attivi	50.697,94
TOTALE RATEI E RISCONTI	59.951,92

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	IMPORTO
PROVINCIA DI PERUGIA	9.247,54
UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L.	6,44
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	-
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente	-
Consenergiagreen	-
TOTALE	9.253,98

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
PROVINCIA DI PERUGIA	17.890,96
UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L.	16.706,98
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	-
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente	-
Consenergiagreen	16.100,00
TOTALE	50.697,94

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2017
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	31.333.375,54
Riserve	165.561.025,62
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	44.938.519,65
<i>da capitale</i>	-
<i>da permessi di costruire</i>	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	120.493.665,14
<i>altre riserve indisponibili</i>	128.840,83
Risultato economico dell'esercizio	- 20.810.746,86
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	176.083.654,30
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	49.059,80
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	117.229,30
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	166.289,10
TOTALE PATRIMONIO NETTO	176.083.654,30

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Saldo al 31/12/2017
FONDI PER RISCHI ED ONERI	
Per trattamento di quiescenza	-
Per imposte	-
Altri	1.748.868,26
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.748.868,26

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto la Provincia non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2017
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	106.035,50
TOTALE T.F.R.	106.035,50

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2017
DEBITI	
Debiti da finanziamento	111.979.610,78
<i>prestiti obbligazionari</i>	32.728.920,38
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	146.423,63
<i>verso altri finanziatori</i>	79.104.266,77
Debiti verso fornitori	20.974.990,02
Acconti	22.551,58
Debiti per trasferimenti e contributi	21.271.987,87
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	20.490.954,96
<i>imprese controllate</i>	-
<i>imprese partecipate</i>	-
<i>altri soggetti</i>	781.032,91
Altri debiti	3.949.727,98
<i>tributari</i>	724.712,08
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	151.163,92
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-
<i>altri</i>	3.073.851,98
TOTALE DEBITI	158.198.868,23

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative e approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegare anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2017
<u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	
Ratei passivi	778.045,15
Risconti passivi	64.074.073,13
Contributi agli investimenti	64.047.994,95
da altre amministrazioni pubbliche	63.706.684,83
da altri soggetti	341.310,12
Concessioni pluriennali	-
Altri risconti passivi	26.078,18
TOTALE RATEI E RISCONTI	64.852.118,28

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
PROVINCIA DI PERUGIA	500.634,74
UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L.	2.358,34
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	-
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente	19.637,00
Consenergiagreen	255.415,07
TOTALE	778.045,15

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
PROVINCIA DI PERUGIA	63.554.061,24
UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L.	520.011,89
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	-
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente	-
Consenergiagreen	-
TOTALE	64.074.073,13

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2017
CONTI D'ORDINE	
1) Impegni su esercizi futuri	13.181.691,91
2) beni di terzi in uso	-
3) beni dati in uso a terzi	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	258.228,00
7) garanzie prestate a altre imprese	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	13.439.919,91

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2017
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
Proventi da tributi	53.040.757,59
Proventi da fondi perequativi	3.438.964,09
Proventi da trasferimenti e contributi	46.038.341,55
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	43.784.217,13
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.226.676,64
<i>Contributi agli investimenti</i>	27.447,78
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.625.352,90
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	918.738,70
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	286.020,67
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.420.593,53
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	11.966,56
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.212,01
Altri ricavi e proventi diversi	5.244.955,65
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	110.404.550,35

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2017
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.276.388,08
Prestazioni di servizi	28.852.978,86
Utilizzo beni di terzi	1.614.678,48
Trasferimenti e contributi	28.373.354,95
<i>Trasferimenti correnti</i>	28.366.468,86
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	6.886,09
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-
Personale	24.599.255,95
Ammortamenti e svalutazioni	32.724.356,81
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	15.572.787,65
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.176.972,04
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	11.974.597,12
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 467,35
Accantonamenti per rischi	560.286,86
Altri accantonamenti	442.512,13
Oneri diversi di gestione	3.389.249,53
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	121.832.594,30

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
PROVINCIA DI PERUGIA	24.079.923,96
UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L.	301.013,42
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	99.530,57
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente	118.788,00
Consenergiagreen	-
TOTALE	24.599.255,95

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2017
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
<i>Proventi finanziari</i>	
Proventi da partecipazioni	68.603,40
<i>da società controllate</i>	-
<i>da società partecipate</i>	-
<i>da altri soggetti</i>	68.603,40
Altri proventi finanziari	18.335,37
Totale proventi finanziari	86.938,77
<i>Oneri finanziari</i>	
Interessi ed altri oneri finanziari	1.836.336,71
<i>Interessi passivi</i>	1.836.336,71
<i>Altri oneri finanziari</i>	-
Totale oneri finanziari	1.836.336,71
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.749.397,94

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 1.836.336,71.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
PROVINCIA DI PERUGIA	1.833.062,86
UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L.	3.272,85
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	-
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente	1,00
Consenergiagreeen	-
TOTALE	1.836.336,71

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2017
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	309.948,35
Svalutazioni	5.053.623,21
TOTALE RETTIFICHE	- 4.743.674,86

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2017
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	526.824,67
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	4.500,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	457.679,91
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	64.644,76
<i>Altri proventi straordinari</i>	-
Totale proventi straordinari	526.824,67
Oneri straordinari	1.861.184,70
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	597.009,79
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	2.514,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	1.261.660,91
Totale oneri straordinari	1.861.184,70
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 1.334.360,03

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2017
Imposte	1.555.270,08

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € -20.810.746,86, mentre quello della sola capogruppo Provincia di Perugia, ammonta a € -21.045.032,93.

Variazione fra Patrimonio Netto della Provincia e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori della Provincia e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Provincia di Perugia al 31.12.2017	Bilancio consolidato al 31.12.2017	Variazioni
Fondo di dotazione	31.333.375,54	31.333.375,54	-
Riserve	165.383.124,99	165.561.025,62	177.900,63
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>44.889.459,85</i>	<i>44.938.519,65</i>	<i>49.059,80</i>
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>120.493.665,14</i>	<i>120.493.665,14</i>	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	<i>128.840,83</i>	<i>128.840,83</i>
Risultato economico dell'esercizio	- 21.045.032,93	- 20.810.746,86	234.286,07
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	175.671.467,60	176.083.654,30	412.186,70
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		49.059,80	49.059,80
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		117.229,30	117.229,30
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		166.289,10	166.289,10
TOTALE PATRIMONIO NETTO	175.671.467,60	176.083.654,30	412.186,70

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello della Provincia pari ad € 412.186,70 è imputabile a :

- a) per € 128.840,83 a variazioni per differenze da consolidamento;
- b) per € 234.286,07 a variazione del risultato economico
- c) per la parte rimanente alle quote di pertinenza di terzi.

Le quote di pertinenza di terzi sono pari al 33,33% dei valori di bilancio del consorzio Consenergiagreen in quanto consolidato con metodo integrale ma partecipato al 66,67%.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2017 il Presidente della capogruppo non ha percepito compensi.

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2017 complessivamente € 59.356,08.

I componenti dell'organo di revisione non ricoprono la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente. Si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

ALLEGATI

Si riportano in allegato il Bilancio della Provincia capogruppo ed il bilancio delle società ed enti consolidati, già approvati dagli organi competenti.

- Estratto Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2017 dell'ente capogruppo
- Estratto Bilancio 2017 (Stato patrimoniale e Conto economico) dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento

Provincia di Perugia

Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	52.930.494,79	51.243.850,54		
2	Proventi da fondi perequativi	3.438.964,09	3.437.560,57		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	44.615.316,28	40.077.454,60		
a	Proventi da trasferimenti correnti	42.425.147,69	40.077.454,60		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	2.190.168,59	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.519.871,80	1.500.918,98	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	918.738,70	1.020.516,40		
b	Ricavi della vendita di beni	36.020,67	9.306,68		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	565.112,43	471.095,90		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.269.515,35	3.288.042,49	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		107.774.162,31	99.547.827,18		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.237.658,09	1.049.631,10	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	28.383.599,86	26.252.776,02	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	549.510,00	760.798,69	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	28.368.354,95	41.260.478,85		
a	Trasferimenti correnti	28.361.468,86	41.215.242,76		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	6.886,09	45.236,09		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	24.079.923,96	26.226.184,28	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	32.660.427,46	14.772.294,50	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	15.554.347,08	2.247.776,88	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.136.749,26	6.566.296,29	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	11.969.331,12	5.958.221,33	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-509,35	-1.220,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	560.286,86	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	442.512,13	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.382.576,83	2.358.056,47	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		119.664.340,79	112.678.999,91		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-11.890.178,48	-13.131.172,73	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	68.603,40	91.489,30	C15	C15
a	da società controllate	0,00	91.489,30		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	68.603,40	0,00		
20	Altri proventi finanziari	18.283,45	194.572,91	C16	C16
Totale proventi finanziari		86.886,85	286.062,21		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.833.062,86	1.976.248,85	C17	C17
a	Interessi passivi	1.833.062,86	1.976.248,85		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		1.833.062,86	1.976.248,85		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-1.746.176,01	-1.690.186,64	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	309.948,35	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	4.947.218,97	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-4.637.270,62	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	455.249,91	2.296.606,84		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	64.644,76	4.889.306,20		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		519.894,67	7.185.913,04		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	596.760,61	3.167.347,45		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	2.514,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	1.261.660,91	1.942.048,55		E21d
Totale oneri straordinari		1.860.935,52	5.109.396,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-1.341.040,85	2.076.517,04	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-19.614.665,96	-12.744.842,33	-	-
26	Imposte (*)	1.430.366,97	1.543.698,30	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-21.045.032,93	-14.288.540,63	E23	E23

Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	220.033,65	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	235.638,45	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.515.124,36	2.983.317,51	BI6	BI6
9	Altre	74.449.679,42	5.632.301,83	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	87.184.837,43	8.851.257,79		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	120.493.665,14	72.379.796,04		
1.1	Terreni	3.000.037,97	0,00		
1.2	Fabbricati	39.353.892,11	0,00		
1.3	Infrastrutture	78.139.735,06	72.379.796,04		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	107.343.638,99	86.079.456,41		
2.1	Terreni	4.253.672,00	5.936.478,65	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	99.353.138,04	77.141.430,96		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	243.849,66	272.314,26	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	170.436,25	154.477,64	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	218.711,13	93.474,60		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	195.375,21	337.913,16		
2.7	Mobili e arredi	292.359,60	237.067,39		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	2.616.097,10	1.906.299,75		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.241.262,75	90.580.488,24	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	245.078.566,88	249.039.740,69		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	8.029.426,15	13.456.792,02	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	727.079,00	426.990,23	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	7.302.347,15	13.029.801,79	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	8.029.426,15	13.456.792,02		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	340.292.830,46	271.347.790,50	-	-

Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	710,65	1.220,00	CI	CI
	Totale rimanenze	710,65	1.220,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	11.895.986,05	14.573.554,65		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	11.843.938,90	11.585.487,01		
c	Crediti da Fondi perequativi	52.047,15	2.988.067,64		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	31.136.040,01	29.773.847,43		
a	verso amministrazioni pubbliche	30.995.179,00	29.451.766,03		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	140.861,01	322.081,40		
3	Verso clienti ed utenti	1.106.142,27	1.284.453,37	CI11	CI11
4	Altri Crediti	1.732.651,98	5.781.328,02	CI15	CI15
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	1.732.651,98	5.781.328,02		
	Totale crediti	45.870.820,31	51.413.183,47		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	10.268.737,35	11.128.439,19		
a	Istituto tesoriere	10.268.737,35	11.128.439,19		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	1.968.880,99	2.426.922,06	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	12.237.618,34	13.555.361,25		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	58.109.149,30	64.969.764,72		
	D) RATEI E RISCOINTI				
1	Ratei attivi	9.247,54	2.341,85	D	D
2	Risconti attivi	17.890,96	21.004,37	D	D
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	27.138,50	23.346,22		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	398.429.118,26	336.340.901,44		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Rendiconto della gestione
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	31.333.375,54	84.645.486,16	AI	AI
II	Riserve	165.383.124,99	59.178.000,48		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	44.889.459,85	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	0,00	59.178.000,48	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indispon. per beni demaniali e patrimoniali indispon. e per i beni culturali	120.493.665,14	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-21.045.032,93	-14.288.540,63	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		175.671.467,60	129.534.946,01		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.344.907,22	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.344.907,22	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	111.833.187,15	112.612.059,46		
a	prestiti obbligazionari	32.728.920,38	34.157.916,67	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	79.104.266,77	78.454.142,79	D5	
2	Debiti verso fornitori	20.566.583,33	13.707.506,26	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	21.271.987,87	31.773.618,22		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	20.490.954,96	30.915.034,73		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	781.032,91	858.583,49		
5	Altri debiti	3.686.289,11	4.351.612,77	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	545.149,54	59.912,64		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	133.733,60	136.981,03		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	3.007.405,97	4.154.719,10		
TOTALE DEBITI (D)		157.358.047,46	162.444.796,71		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	500.634,74	0,00	E	E
II	Risconti passivi	63.554.061,24	44.361.158,72	E	E
1	Contributi agli investimenti	63.540.447,47	44.360.307,34		
a	da altre amministrazioni pubbliche	63.199.137,35	42.903.356,50		
b	da altri soggetti	341.310,12	1.456.950,84		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	13.613,77	851,38		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		64.054.695,98	44.361.158,72		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		398.429.118,26	336.340.901,44	-	-
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	13.181.691,91	13.374.497,73		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	258.228,00	-258.228,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		13.439.919,91	13.116.269,73	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.

Stato patrimoniale

31-12-2017

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	23.618
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.043
7) altre	0
Totale immobilizzazioni immateriali	24.661
II - Immobilizzazioni materiali	
2) impianti e macchinario	9.556
3) attrezzature industriali e commerciali	9.839
4) altri beni	7.095
Totale immobilizzazioni materiali	26.490
Totale immobilizzazioni (B)	51.151
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	294.953
Totale crediti verso clienti	294.953
5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.400
Totale crediti verso altri	2.400
Totale crediti	297.353
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	534.422
3) danaro e valori in cassa	23
Totale disponibilità liquide	534.445
Totale attivo circolante (C)	831.798
Totale attivo	882.949
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	
IV - Riserva legale	
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	473.759
Varie altre riserve	(1)
Totale altre riserve	473.758
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	178.035
Totale patrimonio netto	791.713
B) Fondi per rischi e oneri	
4) altri	3.079
Totale fondi per rischi ed oneri	3.079
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.700
D) Debiti	
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.293
Totale debiti verso fornitori	2.293

12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	11.336
Totale debiti tributari	11.336
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.500
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.500
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	6.691
Totale altri debiti	6.691
Totale debiti	24.820
E) Ratei e risconti	19.637
Totale passivo	882.949

Conto economico

31-12-2017

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	749.748
5) altri ricavi e proventi	
altri	2.430
Totale altri ricavi e proventi	2.430
Totale valore della produzione	752.178
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.695
7) per servizi	310.061
8) per godimento di beni di terzi	14.765
9) per il personale	
a) salari e stipendi	86.564
b) oneri sociali	25.815
c) trattamento di fine rapporto	6.409
Totale costi per il personale	118.788
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.675
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.175
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.266
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.116
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42
14) oneri diversi di gestione	3.642
Totale costi della produzione	464.109
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	288.069
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1
Totale altri proventi finanziari	1
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	288.069
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	110.034
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	110.034
21) Utile (perdita) dell'esercizio	178.035

Umbria Digitale s.c.a r.l.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		-A-	-B-	-C-
		Bilancio 31/12/2017	Bilancio 31/12/2016	Variazioni 2017/2016
A)	CREDITI VERSO SOCI:			
	- per versamenti ancora dovuti già richiamati	0	0	0
	- per versamenti ancora dovuti da richiamare	0	0	0
	<u>TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
B)	IMMOBILIZZAZIONI:			
B.I.	- Immobilizzazioni immateriali:			
B.I.1	- Costi di impianto e di ampliamento	4.552	9.104	-4.552
B.I.2	- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
B.I.2	- Diritti di brevetto	289.069	544.762	-255.693
B.I.4	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.155	26.155	0
B.I.5	- Avviamento	0	0	0
B.I.6	- Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0	0
B.I.7	- Altre immobilizzazioni immateriali	71.990	123.953	-51.693
	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>	<u>391.766</u>	<u>703.974</u>	<u>-312.208</u>
B.II	- Immobilizzazioni materiali:			
B.II.1	- Terreni e fabbricati	452.384	484.909	-32.525
B.II.2	- Impianti e macchinario	8.794.875	6.557.573	2.237.302
B.II.2	- Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
B.II.4	- Altri beni materiali	0	0	0
B.II.5	- Immobilizz. materiali in corso	873.003	1.745.125	-872.122
	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>	<u>10.120.262</u>	<u>8.787.607</u>	<u>1.332.655</u>
B.III	- Immobilizzazioni finanziarie:			
B.III.1	- Partecipazioni:			
B.III.1a	- in imprese controllate	0	0	0
B.III.1.b	- in imprese collegate	0	0	0
B.III.1.d	- in altre imprese	0	0	0
B.III.2.d	- Crediti verso altri	0	0	0
	- [di cui esigibili entro l'esercizio successivo]	[0]	[0]	
	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</u>	<u>10.512.028</u>	<u>9.491.581</u>	<u>1.020.447</u>
C)	ATTIVO CIRCOLANTE:			
C.I	- Rimanenze:			
C.I.1	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
C.I.3	- Lavori in corso su ordinazione	1.783.356	1.560.515	222.841
C.I.4	- Prodotti finiti e merci	0	0	0
C.I.5	- Acconti	0	0	0
	<u>TOTALE RIMANENZE</u>	<u>1.783.356</u>	<u>1.560.515</u>	<u>222.841</u>
C.II	- Crediti:			
C.II.1	- verso clienti	1.686.649	1.828.210	-141.561
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
C.II.2	- verso Società controllate	0	0	0
C.II.3	- verso imprese collegate	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
C.II.4	- verso imprese controllanti	6.837.890	3.165.482	3.672.408
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
C.II.4.bis	- Crediti tributari	78.161	402.227	-324.066
C.II.4.ter	- Crediti per imposte anticipate	55.373	68.373	-13.000
C.II.5	- verso altri	150.491	281.955	-131.464
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
	- [di cui per cessioni crediti]	0	0	0
C.II.6	- verso altre società partecipate	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
	<u>TOTALE CREDITI</u>	<u>8.808.564</u>	<u>5.746.247</u>	<u>3.062.317</u>
C.III	- Attività finanziaria che non cost.imm.ni			
C.III.6	- Altri titoli	0	0	0
	<u>TOT. ATTIVITÀ CHE NON COST. IMM.</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
C.IV	- Disponibilità liquide:			
C.IV.1	- Depositi bancari e postali	2.007.087	4.490.787	-2.483.700
C.IV.3	- Denaro e valori in cassa	1.787	4.732	-2.945
	<u>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</u>	<u>2.008.874</u>	<u>4.495.519</u>	<u>-2.486.645</u>
	<u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</u>	<u>12.600.794</u>	<u>11.802.281</u>	<u>798.513</u>
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI:			
D.I	- Ratei e risconti attivi	311.237	141.104	170.133
	<u>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</u>	<u>311.237</u>	<u>141.104</u>	<u>170.133</u>
	<u>TOTALE GENERALE DELL'ATTIVO</u>	<u>23.424.059</u>	<u>21.434.966</u>	<u>1.989.093</u>

<u>PASSIVITÀ</u>		-A-	-B-	-C-
		Bilancio 31/12/2017	Bilancio 31/12/2016	Variazioni 2017/2016
A)	PATRIMONIO NETTO:			
A.I	- Capitale sociale	4.000.000	4.000.000	0
A.II	- Riserva di soprapprezzo azioni			0
A.IV	- Riserva legale	6.750	5.351	1.399
A.VI	- Riserve statutarie	267.222	240.659	26.563
A.VII	- Altre riserve:			0
A.VII.1	- Fondo di riserva per avanzo di fusione	416.724	416.724	0
A.VII.2	- Fondo per rinnovamento impianti	0	0	0
A.VII.3	- Fondo per plus.val.part.ex art.2426 c.c.	0	0	0
A.VII.4	- Fondo copertura perdite			0
A.VII.5	- Fondo per copertura perdite su crediti	0	0	0
A.VII.5	- Fondo TFR	0	0	0
A.VII.6	- Avanzo di fusione DEA s.r.l.	0	0	0
A.VIII	- Perdite esercizi precedenti	0	0	0
A.IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	6.836	27.962	-21.126
-	<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</u>	<u>4.697.532</u>	<u>4.690.696</u>	<u>6.836</u>
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI:			
B.3	- altri	23.840	23.840	0
-	<u>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</u>	<u>23.840</u>	<u>23.840</u>	<u>0</u>
C)	T.F.R. LAVORO SUBORDINATO (C)	<u>1.160.810</u>	<u>1.220.443</u>	<u>-59.633</u>
D)	DEBITI:			
D.4	- debiti verso banche	2.726.697	500.067	2.226.630
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	[0]	[0]	0
D.5	- debiti verso altri finanziatori	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
D.6	- acconti	419.955	179.926	240.029
D.7	- debiti verso fornitori	3.296.229	3.710.580	-414.351
D.8	- debiti rappresentari da titoli di credito	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
D.9	- debiti verso imprese controllate	0	0	0
D.10	- debiti verso imprese collegate	0	0	0
D.11	- debiti verso imprese controllanti	0	0	0
D.12	- debiti tributari	366.967	383.696	-16.729
D.13	- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	240.788	256.850	-16.063
D.14	- altri debiti	763.676	649.371	114.306
	- [di cui oltre esercizio successivo]	0	0	0
-	<u>TOTALE DEBITI (D)</u>	<u>7.814.312</u>	<u>5.680.490</u>	<u>2.133.822</u>
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI:			
E.I	- ratei e risconti passivi	9.727.565	9.819.497	-91.932
-	<u>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)</u>	<u>9.727.565</u>	<u>9.819.497</u>	<u>-91.932</u>
-	<u>TOTALE GENERALE DEL PASSIVO</u>	<u>23.424.059</u>	<u>21.434.966</u>	<u>1.989.093</u>

CONTO ECONOMICO

		-A-	-B-	-D -
		Bilancio	Bilancio	Variazioni
		31/12/2017	31/12/2016	2017/2016
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	- ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.231.361	10.347.997	-116.636
A.2	- variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
A.3	- variazioni dei lavori in corso su ordinazione	222.841	556.007	-333.166
A.4	- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	78.436	46.224	32.212
A.5	- altri ricavi e proventi	1.379.233	1.031.190	348.043
	- [di cui per contributi in conto esercizio]	[554.182]	[312.697]	[241.485]
	- [di cui per contributi in conto capitale]	[679.852]	[577.985]	[101.957]
-	<u>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</u>	<u>11.911.871</u>	<u>11.981.418</u>	<u>-69.547</u>
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.796	348.615	-346.819
B.7	- per servizi	5.082.030	4.520.887	561.143
B.8	- per godimento beni di terzi	226.409	239.412	-13.003
B.9	- per il personale:	5.605.464	5.676.808	-71.344
B.9.a	- salari e stipendi	3.650.418	3.515.166	135.252
B.9.b	- oneri sociali	1.045.791	1.030.883	14.908
B.9.c	- trattamento di fine rapporto	277.495	269.204	8.291
B.9.e	- altri costi	631.760	861.555	-229.795
B.10	- ammortamenti e svalutazioni			
B.10.a	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	312.208	274.221	37.987
B.10.b	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	551.056	436.317	114.739
B.10.d	- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	0	300.000	-300.000
B.11	- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
B.12	- accantonamenti per rischi	0	0	0
B.13	- altri accantonamenti	0	0	0
B.14	- oneri diversi di gestione	32.303	47.962	-15.659
-	<u>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</u>	<u>11.811.266</u>	<u>11.844.222</u>	<u>-32.956</u>
-	<u>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	<u>100.605</u>	<u>137.196</u>	<u>-36.591</u>
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
C.16.d	- proventi diversi dai precedenti	162	2.113	-1.951
	- [di cui da imprese controllate e collegate]			
	- [di cui da imprese controllanti]			
C.17	- interessi e altri oneri finanziari	-60.947	-59.031	-1.916
	- [di cui verso imprese controllanti]	0	0	
-	<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</u>	<u>-60.785</u>	<u>-56.918</u>	<u>-3.867</u>
-	<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	<u>39.820</u>	<u>80.278</u>	<u>-40.458</u>
E.20	- imposte sul reddito dell'esercizio	-19.984	-52.316	-6.332
E.20	- imposte anticipate	-13.000	0	13.000
E.21	UTILE DELL'ESERCIZIO	<u>6.836</u>	<u>27.962</u>	<u>-21.126</u>

